Azione 2.4.1 PO FESR 2007-2013: Promozione del risparmio energetico e dell'impiego di energia solare nell'edilizia pubblica non residenziale

Con il presente Disciplinare si regolano i rapporti tra la Regione ed i beneficiari per la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico e miglioramento della sostenibilità ambientale.

Obiettivi dell'azione:

L'azione sostiene i programmi di investimento promossi dagli Enti locali, rientranti nelle dieci Aree Vaste, finalizzati a favorire lo sviluppo e la diffusione dell'efficienza energetica e l'ottimizzazione del sistema nel suo complesso. Tale obiettivo viene perseguito attraverso interventi su edifici ed utenze pubbliche, combinando gli interventi finalizzati al risparmio ed al contenimento dei consumi, con quelli legati alla produzione di energia da fonti rinnovabili con specifico riferimento all'impiego di energia fotovoltaica.

Gli Enti locali, inoltre, provvedono a concedere in locazione (ovvero a concedere diritti di superficie) ad operatori qualificati, per un periodo non inferiore a 20 anni, aree rientranti nel proprio patrimonio edilizio per la realizzazione di impianti denominati "Pensilina fotovoltaica" eseguiti al suolo, ovvero tetti, tettoie, lastrici solari e coperture in genere sui quali installare sistemi fotovoltaici, riferiti a strutture esistenti. La potenza complessiva installata deve essere non inferiore a 200 kWp e non superiore a 1MWp. Incamerando a Bilancio i canoni di locazione, gli Enti beneficiari avranno la possibilità di cofinanziare gli interventi a costo zero.

Soggetti beneficiari:

Enti locali per tramite delle Aree Vaste, per lo più Comuni.

Dotazione finanziaria dell'azione:

€ 110.000.000,00 complessiva, di cui in questa prima fase sono stati ripartiti € 50.000.000,00, oggetto della sottoscrizione dei seguenti disciplinari, tra i territori delle 10 Aree Vaste, secondo i parametri indicati nella deliberazione della Giunta Regionale n. 917 del 26/05/2009.

Risultati previsti:

Conseguire un livello di prestazione ambientale, per edifici pubblici non residenziali, non inferiore a 2 ("significativo miglioramento della prestazione rispetto ai regolamenti vigenti e alla pratica corrente") del protocollo ITACA.

Individuazione delle iniziative da finanziare:

Le iniziative da finanziare sono state individuate attraverso procedure negoziali, per il tramite delle Aree Vaste, in presenza di proposte pienamente rispondenti ai requisiti previsti dalle Linee Guida regionali, in particolar modo alla:

- a) rilevanza dell'edificio per la comunità locale in considerazione delle funzioni pubbliche svolte;
- b) integrazione di risparmio energetico e impiego di energia solare:
- c) innovatività delle tecnologie impiegate in relazione alla capacità di massimizzazione dei benefici energetico-ambientali;
- d) replicabilità delle impostazioni progettuali e dei capitolati tecnici.